Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 171

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 29 luglio 1953

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTI ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 171 DEL 29 LUGLIO 1953:

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per alcuni Comuni della provincia di Savona.

(1989)

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per alcuni Comuni della provincia di Vercelli.

(1990)

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per alcuni Comuni della provincia di Parma.

(1991)

Ministero delle finanze - Commissione censuaria centrale: Prospetto delle tariffe di reddito dominicale e di reddito agrario stabilite per alcuni Comuni della provincia di Grosseto.

(1992)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1953, n. 536.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della Beata Vergine Immacolata, in frazione Binzago del comune di Cesano Maderno (Milano).

N. 536. Decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Cardinale Arcivescovo di Milano, in data 1° marzo 1949, relativo all'erezione della parrocchia della Beata Vergine Immacolata, in frazione Binzago del comune di Cesano Maderno (Milano); il beneficio della parrocchia stessa viene autorizzato ad accettare l'eredità disposta da Colombo Raineri, consistente in cinque appezzamenti di terreno, situati in frazione Binzago del comune di Cesano Maderno, valutati L. 820.000, e l'ente Chiesa viene autorizzato ad accettare l'eredità su citata, consistente in lire 2000, nonchè la donazione dal sac. Antonio Borghi, consistente in un terreno con fabbricato, valutato L. 3.000.000.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1953
Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 48. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1953, n. 537.

Riconoscimento della personalità giuridica della fondazione di religione denominata « Attività cattoliche educative gioventù », con sede in Carpi (Modena).

N. 537. Decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della fondazione di religione denominata « Attività cattoliche educative gioventù », con sede in Carpi (Modena), corso M. Fanti n. 89, canonicamente eretta con decreto vescovile 26 febbraio 1948 e la stessa viene autorizzata ad accettare la donazione disposta dalla Società anonima immobiliare Carpense ed inoltre viene approvato lo statuto della fondazione medesima.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1953
Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 49. — PALLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 marzo 1953, n. 538.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Antonio da Padova, in frazione Camerlata del comune di Como.

N. 538. Decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Como in data 10 maggio 1942, integrato con dichiarazione 10 maggio 1952 e altra dichiarazione 19 settembre 1952, relativo all'erezione della parrocchia di Sant'Antonio da Padova, in frazione Camerlata del comune di Como e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa di Sant'Antonio da Padova, sede della parrocchia anzidetta.

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 luglio 1953
Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 50. — PALLA

DECRETO MINISTERIALE 4 luglio 1953.

Revoca della franchigia doganale per il prodotto « amilxantato di potassio » (sinonimo di « potassio amilxantogenato ») destinato alla flottazione dei minerali metallici.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO
E
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la disposizione contenuta nell'ultima parte delle note generali alla Sezione VI della tariffa generale dei dazi doganali di importazione, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 1950, n. 442, che concede ai prodotti destinati alla flottazione dei minerali metallici, che non vengano fabbricati nel territorio dello Stato e dei quali sia stata riconosciuta, nella pratica industriale, l'ultilità e la convenienza di detto impiego, l'esenzione dal dazio doganale e dalla sopratassa di confine sugli alcoli e sugli oli minerali in essi eventualmente contenuti;

Visti i decreti Ministeriali 27 giugno 1939, 3 ottobre 1939, 12 gennaio 1940 e 22 marzo 1942, che concedono la franchigia doganale al prodotto « amilxantato di potassio » destinato alla flottazione dei minerali misti di piombo, zinco, ferro e stagno, dei minerali di antimonio e delle pirrotine nichel-cobaltifere e cuprifere, nonchè dei minerali di rame e dei minerali auriferi-arsenicali;

Visto l'art. 2 del decreto Ministeriale 30 gennaio 1952 che estende la franchigia doganale al prodotto « potassio amilxantogenato » destinato alla flottazione dei minerali piritosi;

Constatato che gli « amilxantogenati », sinonimi di « amilxantati », destinati alla flottazione dei minerali metallici, vengono attualmente fabbricati nel territorio dello Stato e non rispondono quindi ad una delle condizioni richieste dalla surriferita disposizione tariffaria;

Decreta:

Art. 1.

E' revocata l'agevolazione prevista dai decreti Ministeriali 27 giugno 1939, 3 ottobre 1939, 12 gennaio 1940, 22 marzo 1942 e 30 gennaio 1952, per il prodotto denominato « amilxantato di potassio » (sinonimo di « potassio amilxantogenato ») destinato alla flottazione dei minerali metallici.

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Esso sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 luglio 1953

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per l'industria e il commercio
CAMPILLI

Il Ministro per il commercio con l'estero
LA MALFA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 luglio 1953
Registro n. 19 Finanze, foglio n. 376

(3700)

DECRETO MINISTERIALE 9 luglio 1953.

Modificazione dello statuto della Cassa di risparmio di Spoleto, ente morale con sede in Spoleto (Perugia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visti il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, ed il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Spoleto, approvato con decreto Ministeriale in data 15 ottobre 1948, e modificato con decreto pure Ministeriale in data 15 luglio 1949;

Viste le deliberazioni in data 6 febbraio 1953 del Consiglio di amministrazione ed in data 21 marzo 1953 dell'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci della predetta Cassa;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Lo statuto della Cassa di risparmio di Spoleto, ente morale con sede in Spoleto (Perugia), è modificato agli articoli 6, 9, 10, 16, 19, 20, 22-*bis*, 23, 24, 30, 49-*bis*, 50 e 51, nel modo risultante dal testo allegato al presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 luglio 1953

Il Ministro: PELLA

Modifiche allo statuto della Cassa di risparmio di Spoleto

approvato con decreto 15 ottobre 1948, deliberate dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 6 febbraio 1953 e dalla assemblea generale dei soci nella seduta straordinaria del 21 marzo 1953.

TESTO NUOVO.

Art. 6.

Sono organi della Cassa:
l'Assemblea dei soci;
il Consiglio di amministrazione;
i Comitati di sconto;
il presidente;
il Collegio sindacale;
il direttore.

Art. 9.

c) sulla misura delle medaglie di presenza a favore dei membri del Consiglio, dei Comitati di sconto, sulla retribuzione del Collegio sindacale, tenendo presenti le disposizioni vigenti in materia.

Art. 10.

L'Assemblea ordinaria ha luogo entro il primo trimestre di ogni anno, per deliberare sul bilancio dell'anno precedente, chiuso al 31 dicembre, sulla elezione dei soci proposti dal Consiglio, sulla nomina delle cariche sociali e del sindaco di sua spettanza.

Art. 16.

La Cassa di risparmio è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto dal presidente, dal vice presidente e da sette consiglieri. Il presidente ed il vice presidente vengono nominati in conformità delle norme legislative in vigore. Essi cessano dall'ufficio con l'approvazione del bi-

lancio relativo all'esercizio finanziario che viene a scadere entro l'ultimo anno di carica. I sette consiglieri vengono nominati dalla assemblea dei soci nel proprio seno.

Art. 19.

Al presidente, al vice presidente, ed agli altri membri del Consiglio potrà essere assegnata una medaglia di presenza per l'intervento alle riunioni del Consiglio, dei Comitati di sconto di cui all'art. 20, par. 7, e per gli altri incarichi che venissero loro affidati, nella misura che sarà stabilita dall'assemblea dei soci, oltre al rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute.

Nella stessa giornata non potrà essere corrisposta ai membri del Consiglio più di una medaglia di presenza.

Art. 20.

Par. 7) sulla istituzione di eventuali commissioni consultive e di Comitati di sconto, determinandone le funzioni e la durata e sulla nomina dei membri di essi:

20) sulle transazioni.

Art. 22-*bis*.

Ai sensi del par. 7 dell'art. 20 presso la sede centrale è istituito un Comitato di sconto composto del presidente, o del vice presidente, di due consiglieri e del direttore con il compito di deliberare sulle operazioni di credito attribuite dal Consiglio alla sua competenza. Le deliberazioni sono prese all'unanimità.

Ove tale unanimità non venga raggiunta, le operazioni, a richiesta anche di un solo membro, dovranno essere deferite, qualunque sia il loro ammontare, al Consiglio di amministrazione, in caso diverso si riterranno respinte. Anche presso le filiali possono essere istituiti Comitati di sconto col compito di deliberare, entro i limiti stabiliti dal Consiglio di amministrazione per ciascuna di esse, sulle operazioni di loro spettanza.

Apposito regolamento regolerà il funzionamento dei Comitati di sconto preposti alle filiali e determinerà l'eventuale medaglia di presenza da corrispondere ai loro membri.

Art. 23.

Il presidente ha la rappresentanza legale ed amministrativa della Cassa, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione e le eventuali commissioni consultive e di sconto della sede centrale (invariato tutto il resto dell'attuale articolo 23).

Art. 24.

Presso la Cassa funziona un collegio di tre sindaci, con le attribuzioni stabilite dalle vigenti disposizioni sull'ordinamento della Cassa di risparmio.

Di essi, uno è nominato dall'assemblea dei soci e due dalla Federazione delle Casse di risparmio dell'Italia centrale.

Non possono essere eletti alla carica di sindaco, e se eletti decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art. 2399 C. C. e da altre disposizioni di legge. I sindaci durano in carica un anno fino all'approvazione del bilancio e sono rieleggibili. Essi devono assistere a tutte le adunanze del Consiglio di amministrazione ed alle assemblee dei soci, e possono assistere alle riunioni dei Comitati di sconto.

Il Collegio sindacale deve riunirsi ogni trimestre.

Il sindaco che senza giustificato motivo non partecipi a due adunanze consecutive o del Collegio sindacale o del Consiglio di amministrazione, decade dall'ufficio e se ne provocherà la sollecita sostituzione da parte di chi lo ha nominato, ad iniziativa del presidente del Consiglio.

Gli accertamenti, le proposte ed i rilievi del Collegio sindacale devono essere trascritti in apposito libro.

Ai sindaci potrà essere corrisposta una retribuzione, con la osservanza delle disposizioni vigenti.

Art. 30.

La Cassa riceve depositi

a) a risparmio ordinario e a piccolo risparmio;
b) a piccolo risparmio speciale;
c) vincolati a tempo;
d) in conto corrente;
e) contro buoni fruttiferi.

Art. 49-*bis*.

Buoni fruttiferi.

La durata, il tasso d'interesse, il taglio e il tipo dei buoni fruttiferi saranno stabiliti da un apposito regolamento, avendo riguardo alle disposizioni che regolano la materia.

Art. 50.

m) in anticipazioni e sconti correnti sopra pegno di cose mobili aventi valore commerciale o di note di pegno emesse da Istituti e Magazzini generali regolarmente a ciò autorizzati, secondo le norme che saranno stabilite dal Consiglio di amministrazione.

Art. 51.

Comma 4°. Qualora nel corso dell'operazione il valore dei titoli e delle merci offerte a cauzione diminuisca in modo da non dare alla Cassa la garanzia di cui sopra, il debitore dovrà entro cinque giorni dall'avviso che gli sarà dato con lettera raccomandata all'ultimo domicilio eletto, rimborsare una parte proporzionale della anticipazione, oppure fornire un adeguato supplemento di garanzia.

Visto, *il Ministro per il tesoro*: PELLA

(3649)

DECRETO MINISTERIALE 23 luglio 1953.

Costituzione del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie, con sede in Roma, per il triennio 1953-1955.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto 8 ottobre 1925, che istituisce l'Ente nazionale per le piccole industrie, con sede in Roma;

Vista la legge 29 marzo 1928, n. 631, concernente provvedimenti in favore della piccola industria;

Visto il regio decreto 24 agosto 1928, n. 2431, che approva lo statuto del predetto ente, modificato con regio decreto 1° luglio 1939, n. 1383;

Vista la determinazione ministeriale 17 febbraio 1930, n. 1121, con la quale l'Ente ha assunto la denominazione di Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 3 settembre 1946, n. 371, col quale sono state stabilite le nuove norme per la composizione del Collegio dei revisori dei conti del predetto Ente;

Viste le designazioni delle Amministrazioni interassate;

Decreta:

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie, con sede in Roma, è costituito, per il triennio 1953-1955, come segue:

Revisori effettivi:

Martuscelli dott. Luigi, per il Ministero dell'industria e del commercio;
Brosio dott. Felice, per il Ministero del tesoro;
Pirrone dott. Oreste, per la Corte dei conti.

Revisori supplenti:

Francisci dott. Giulio, per il Ministero dell'industria e del commercio;
Troiani dr.ssa Antonina, per il Ministero del tesoro.

Roma, addì 23 luglio 1953

Il Ministro: GAVA

(3752)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione di zone venatorie di ripopolamento e cattura

Per il periodo 1° agosto 1953-31 luglio 1956, i fondi siti nel comune di Ponti, regione Oltrebormida (Alessandria), dell'estensione di ettari 313, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: dalla cascina Carmena al confine del comune di Denice, cascina Vuarbella;

ovest: strada comunale dalla cascina Vuarbella al comune di Monastero Bormida;

sud: strada comunale dal Mulino alla cascina del Pepe;

est: fiume Bormida, dalla cascina Carmena al Mulino.

Per il periodo 1° agosto 1953-31 luglio 1956, i fondi siti nel comune di Masio (Alessandria), dell'estensione di ettari 314, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: fosso della Fontana;

est: fiume Tanaro;

sud: strada vicinale Val Tiglione; strada provinciale Isola d'Asti-Redabue e strada comunale Moglia;

ovest: fosso della Ciliberta e strada comunale Fontana.

Per il periodo 1° agosto 1953-31 luglio 1956, i fondi siti nel comune di Roddino (Cuneo), dell'estensione di ettari 383 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura

Confini: torrente Riavolo fino al confine con i comuni di Cissone e Serravalle Langhe; confine con il comune di Cerretto Langhe fino al torrente Tesme; detto torrente fino al confine con il comune di Sinio; torrente Molinari fino al Borghetto; rio che da Borghetto porta al torrente Riavolo.

Per il periodo 1° agosto 1953-31 luglio 1956, i fondi siti nel comune di Massa Marittima, località Monterotondo (Grosseto), dell'estensione di ettari 882, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

nord: fosso Botro dell'Apparita fino alla confluenza di questo con la strada provinciale Monterotondo-Frassine, indi strada provinciale fino all'incrocio con il Botro del Poderino;

est: Botro del Poderino sulla strada provinciale Monterotondo-Frassine, fino alla confluenza col Botro del Putine; detto Botro fino alla sua confluenza col torrente Milia; torrente Milia fino alla carrareccia per il podere Riparbella e fino alla carrareccia torrente Milia-podere Riparbella;

sud: detta carrareccia fino al podere Poggio;

ovest: dal podere Poggio, carrareccia fino al podere Campognellone; da qui carrareccia che conduce ai poderi Cacarullino e Tognetta; dal podere Poggio Tognetta fino al fiume Rio Secco, fino a raggiungere la strada provinciale Monterotondo-Frassine, indi detta strada fino alla confluenza con il Botro dell'Apparita.

Per il periodo 1° agosto 1953-31 luglio 1956, i fondi siti nei comuni di Belvedere Ostrense ed Ostra, località Fosso del Vaccarile (Ancona), dell'estensione di ettari 703, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini: partendo dal bivio della Pieve, sulla strada provinciale Ostrense, strada della Pieve e Murello fino al confine del comune di Montecarotto; strada del Vaccarile che si congiunge con la strada consorziale Jesi-Ostra Vetere, indi per la salita di Bomprezzo fino alla strada di Monterotondo; strada di Monterotondo fino alla strada provinciale per Ostra, esclusa la colonia Belardinelli di proprietà Negromanti; strada provinciale Ostrense fino al bivio della Pieve.

(3630)

Proroga di divieti di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 25 giugno 1952, nella zona di Acqui (Alessandria), della estensione di ettari 350 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 31 dicembre 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 26 luglio 1951 e 5 settembre 1952, nella zona di Confienti, Martirano Lombardo, San Mango d'Aquino, Nocera Tirinese, Falerna e Gizzeria (Catanzaro), dell'estensione di ettari 5745, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 26 luglio 1951, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1954.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 9 agosto 1949 e 17 aprile 1951, nella zona di Pocapaglia (Cuneo), dell'estensione di ettari 250 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 9 agosto 1949, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 31 dicembre 1953.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 19 luglio 1948, nella zona di Firenze e Impruneta, località Cascine del Riccio (Firenze), dell'estensione di ettari 80 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1956.

(3626)

Divieto di caccia e uccellagione

Fino al 30 giugno 1954, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Perugia, della estensione di ettari 310 circa, compresa nel comune di Montefalco, località San Marco, delimitata dai seguenti confini:

nord: strada Cappellette fino a congiungersi con la strada provinciale Foligno-Todi, indi strada per Montefalco fino a ricongiungersi con il Voc. Muraccie;

est: Voc. Muraccie (Casa Moscone), Fonte Colle (proprietà Scorzoni) Colle delle Olive, podere Camilli Angelo e Luigi;

sud: Chiesa Vecchia, strada detta di Fiolo fino alla strada provinciale Foligno-Todi; strada provinciale fino al bivio per Gualdo Cattaneo; strada per Gualdo Cattaneo fino al confine col comune di Montefalcone (podere Palliani);

ovest: torrente Attone fino a Colcimino.

(3631)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di storia economica presso l'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso l'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia, è vacante la cattedra di storia economica cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al direttore dell'Istituto entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(3758)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa vetraria vietrese con sede in Vietri sul Mare

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 31 maggio 1953, la Società cooperativa vetraria vietrese, con sede in Vietri sul Mare, costituita con atto 29 febbraio 1948 del dott. Renato Maranca, notaio, residente in Nocera Inferiore, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile.

(3663)

Scioglimento della Società cooperativa edile « Artigiana » con sede in Conegliano

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 3 luglio 1953, la Società cooperativa edile « Artigiana », con sede in Conegliano, costituita con atto datato 8 luglio 1945, per notaio dott. Luigi Chiarelli, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore non essendovi rapporti patrimoniali da sistemare.

(3664)

Scioglimento della Società cooperativa edile di Soria con sede in Soria

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 3 luglio 1953, la Società cooperativa edile di Soria, con sede in Soria, costituita con atto in data 3 febbraio 1946 per notaio dott Giuseppe Fabbri di Pesaro, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza che occorra la nomina del liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da definire.

(3665)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa di consumo « Del Popolo », con sede in Pienza

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 luglio 1953, i poteri conferiti al dott. Alcardo Re, commissario della Società cooperativa di consumo « Del Popolo », con sede in Pienza, sono stati prorogati al 31 dicembre 1953.

(3666)

Scioglimento della Società cooperativa muratori con sede in Latisana

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 3 luglio 1953, la Società cooperativa muratori, con sede in Latisana, costituita con atto in data 14 novembre 1945 del dott. Ermete Tavasani, notaio residente a Tricesimo, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina del liquidatore, non essendovi rapporti patrimoniali da sistemare.

(3667)

Scioglimento di cinque cooperative di Napoli senza nomina di liquidatori

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 31 maggio 1953, le seguenti società cooperative sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza che occorra la nomina dei liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Cooperativa « La Ripresa », con sede in Napoli;
2) Cooperativa « Mea Domus », con sede in Napoli;
3) Cooperativa « Ente cooperativo di consumo », con sede in Napoli;
4) Cooperativa Lavori Edili Stradali Idraulici «C.L.E.S.I.» con sede in Napoli;
5) Cooperativa « L'Igienistica », con sede in Napoli.

(3669)

Scioglimento della Società cooperativa di consumo con sede in Cannara e nomina del commissario liquidatore

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 15 luglio 1953, la Società cooperativa di consumo, con sede in Cannara, costituita con atto 22 aprile 1945 a rogito del notaio Luigi Petrucci di Foligno, è stata sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, ed è stato nominato commissario liquidatore il prof. Bizzozero Canelli Giovanni.

(3668)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 169

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 28 luglio 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,90	629,50
» Firenze	624,90	626,50
» Genova	624,92	629,50
» Milano	624,91	630 —
» Napoli	624,90	628,80
» Palermo	624,90	629,50
» Roma	624,89	630 —
» Torino	624,90	628 —
» Trieste	624,90	—
» Venezia	624,90	629,50

Media dei titoli del 28 luglio 1953

Rendita 3,50 % 1906	63,45
Id. 3,50 % 1902	59,60
Id. 3 % lordo	69,50
Id. 5 % 1935	94,45
Redimibile 3,50 % 1934	77,40
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	69,15
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,125
Id. 5 % 1936	90,30
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,425
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,35
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,225
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,075

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 28 luglio 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A . . Lit 624,90
1 dollaro canadese . . . . . . » 630 —

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . . Lit. 1749,72

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit	12,50	per franco belga
Danimarca	»	90,46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE V

Dati sintetici del conto riassuntivo del Tesoro del mese di giugno 1953

Il conto riassuntivo del Tesoro del mese di giugno 1953 che sarà pubblicato prossimamente in supplemento straordinario conterrà fra l'altro i seguenti dati:

MOVIMENTO GENERALE DI CASSA

	DAL 1° LUGLIO 1952 AL 30 GIUGNO 1953			
	Incassi (in milioni di lire)		Pagamenti (in milioni di lire)	
FONDO DI CASSA AL 30 GIUGNO 1952		44.054		
Gestione di bilancio				
Entrate e spese di bilancio effettive – competenza	1.534.110		1.435.008	
Entrate e spese di bilancio effettive – residui	252.847		487.895	
Totale		1.786.957		1.922.903
In conto movimento di capitali – competenza	319.418		89.425	
In conto movimento di capitali – residui	6.583		81.608	
Totale		326.001		171.033
(*) Decreti di scarico				764
Gestione di Tesoreria				
In conto debiti di Tesoreria:				
Debito fluttuante	1.960.246		1.869.496	
Conti correnti	4.890.749		4.866.598	
Incassi da regolare	1.190.705		1.155 748	
Altre gestioni	2.405.023		2.275.021	
Totale		10.446.723		10.166.863
In conto crediti di Tesoreria:				
Crediti per operazioni di portafoglio	530		584	
Pagamenti da regolare	99.339		125.875	
Altri crediti	3.761 703		3.987.297	
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	1.125		2.251	
Totale		3.862.697		4.116.007
Totale generale incassi e pagamenti		16.466.432		16.377.570
Fondo di Cassa al 30 giugno 1953		—		88.862
Totale a pareggio		16.466.432		16.466.432

(*) Di cui L. 762 milioni emessi a norma dell'art. 7 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

SITUAZIONE DEL TESORO

	AL 30 GIUGNO 1953 (in milioni di lire)		
Fondo di cassa		88.862	
Crediti di Tesoreria			
Crediti per operazioni di portafoglio	152		
Pagamenti da regolare	97.924		
Altri crediti	405.704		
Titoli da realizzare e valute ritirate dalla circolazione	1.665		
Totale crediti		505.445	
In complesso			594.307
Debiti di Tesoreria			
Debito fluttuante	2.303.353		
Conti correnti	393.521		
Incassi da regolare	73.276		
Altre gestioni	247.904		
Totale debiti			3.018.054
Situazione del Tesoro (passività)			2.423.747

Circolazione di Stato al 30 giugno 1953:
- metallica L. 2.276 —
- cartacea » 38.244 —
- L. 40.520 —

L'ispettore generale: SANFILIPPO

p. Il direttore generale del Tesoro: GRÀ

(3765)

BANCA D'ITALIA

CAPITALE SOCIALE INTERAMENTE VERSATO L. 300.000.000

SITUAZIONE AL 30 GIUGNO 1953

ATTIVO

Voce			Importo
Oro in cassa	L.		4.224.290.508,40
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato alla Banca	»		1.772.798.105 —
Cassa	»		6.909.217.746,82
Portafoglio su piazze italiane	»		190.580.205.750,98
Effetti ricevuti per l'incasso	»		36.869.261,95
Anticipazioni	»		116.398.343.089,13
Prorogati pagamenti alle Stanze di compensazione	»		276.000.000 —
Disponibilità in divisa all'estero	»		51.912.945.509,44
Titoli dello Stato o garantiti dallo Stato	»		30.566.974.792,30
Immobili per gli uffici	»		1 —
Debitori diversi	»		662.184.752.404,37
Partite varie	»		3.729.544.033,34
Anticipazioni al Tesoro - Temporanee	»		79.000.000.000 —
Anticipazioni al Tesoro - Straordinarie	»		342.697.000.000 —
Emissioni delle forze Alleate o per conto di esse:			
Amlire emesse direttamente dalle forze Alleate	L.	113.896.481.370 —	
Fondi in moneta nazionale forniti alle forze medesime	»	31.245.348.495 —	
			145 141.829.865 —
Impieghi in titoli per conto del Tesoro	L.		231.000.000.000 —
Servizi diversi per conto dello Stato	»		15.332.482.619,11
Spese	»		13.951.607.331 —
	L.		1.895.714.861.017,84
Depositi in titoli e valori diversi	»		2.902.492.286.656,09
	L.		4.798.207.147.673,93
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		69.590.825,85
TOTALE GENERALE	L.		4.798.276.738.499,78

PASSIVO

Voce			Importo
Circolazione	L.		1.248.098.491.950 —
Vaglia cambiari, assegni ed altri debiti a vista della Banca	»		14.580.521.934,65
Depositi in conto corrente liberi	»		46.494.296.587,79
Conti correnti vincolati	»		364.342.436.111,56
Creditori diversi	»		97.627.579.209,05
Conto corrente del Tesoro per il servizio di Tesoreria	»		80.592.076.059,76
Idem — *Fondo speciale art. 9 legge 14 dicembre 1951, n. 1325*	»		6.611.800.000 —
Tesoro dello Stato - Aiuti internazionali:			
Governo italiano - Fondi in lire (saldo)	L.	56.712.731.289,07	
Governo italiano - Conto delle anticipazioni speciali (decreto legislativo n. 781 del 7-5-1948) per la costituzione dei Fondi in lire, al netto dei rimborsi	»	35.352.963.157,23	
			21.359.768 131,84
Rendite del corrente esercizio	L.		14.093.930.483 —
	L.		1.893.800.900.467,65
Capitale sociale	L.	300.000.000 —	
Fondo di riserva ordinario	»	910.696.436 —	
Fondo di riserva straordinario	»	703.264.114,19	
			1.913.960.550,19
	L.		1.895.714.861.017,84
Depositanti	»		2.902.492.286.656,09
	L.		4.798.207.147.673,93
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»		69.590.825,85
TOTALE GENERALE	L.		4.798.276.738.499,78

(3764)

Il Governatore: MENICHELLA

Il Ragioniere generale: PIERINI

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un componente e del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 10 marzo 1952, n. 20452.2/11833, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1949;

Vista la richiesta del Prefetto di Palermo, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il prof. Sebastiano Paltrinieri, che ha rassegnato le dimissioni, e il dott. Giorgio Buogo, trasferito ad altra sede, rispettivamente nella qualità di componente e segretario della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. Sebastiano Paltrinieri e del dottor Giorgio Buogo, sono nominati rispettivamente componente e segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1949, il prof. Francesco Montemagno, docente in clinica medica veterinaria e il dott. Salvatore Mancuso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 16 luglio 1953

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(3678)

Sostituzione di un componente la Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Terni.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 30 settembre 1952, n. 20479.2/8967, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Terni;

Vista la nota del Prefetto di Terni, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il dott. Aldo Citta, impedito per malattia, nella qualità di membro della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del dott. Aldo Citta, ufficiale sanitario, è nominato membro della Commissione giudicatrice del concorso al posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Terni, il dott. Giuseppe D'Alò.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 16 luglio 1953

p. *L'Alto Commissario*: BIANCOROSSO

(3679)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria del concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Piove di Sacco (Padova).

IL MINISTRO PER L'INTERO

Visto l'avviso di concorso in data 24 febbraio 1953, per il conferimento del posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV) vacante nel comune di Piove di Sacco (Padova);

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1953, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario capo di 2ª classe (grado IV), vacante nel comune di Piove di Sacco (Padova), nell'ordine appresso indicato:

1.	Pasqualis dott. Marcello	punti	92,42	su 132
2.	Manzini dott. Dario	»	88,81	»
3.	Radessi dott. Nicolò	»	88,67	»
4.	Zuanni dott. Federico	»	88,42	»
5.	Colombo Egidio	»	86,30	»
6.	Marzolà dott. Ilario	»	86,08	»
7.	Milioni Arturo	»	86 —	»
8.	Riccitiello dott. Ciro	»	85,34	»
9.	Sisti Vito	»	83,93	»
10.	Zamperetti Remigio	»	82,41	»
11.	Ghiso dott. Cesare	»	82,18	»
12.	Montauti Antonio	»	82,10	»
13.	Ruffato Leone	»	82 —	»
14.	Lucchese Cosimo	»	81,72	»
15.	Germani Toselli Francesco Bruno	»	81,66	»
16.	Cavallina Egistò	»	81,18	»
17.	Pancrazi Vittorio	»	81,04	»
18.	Boeri dott. Sergio	»	80,71	»
19.	Lo Iacono dott. Domenico	»	80,50	»
20.	Baraldi dott. Dario	»	80,24	»
21.	Brunello Ugo Tito	»	80,09	»
22.	Zito dott. Francesco	»	79,70	»
23.	Salvo Antonino	»	79,50	»
24.	Grossi dott. Artemio	»	79,45	»
25.	Thiene Giuseppe	»	77,20	»
26.	Bonasia dott. Michele	»	77,04	»
27.	Guerrieri dott. Domenico	»	76,87	»
28.	Mosele Alessandro	»	76,33	»
29.	Contaldo Alfonso	»	76,13	»
30.	Sossi Pasquale	»	75,66	»
31.	Petrillo dott. Alfonso	»	74,43	»
32.	Cerruti dott. Carlo	»	73,96	»
33.	Bonatti Augusto	»	73,50	»
34.	Bottrighi Luigi	»	71,95	»
35.	Mastrangelo Domenico	»	71,80	»
36.	Caporusso dott. Domenico	»	71,21	»
37.	Veronese Vittorio	»	69,33	»
38.	Carlevaro dott. Oscar	»	67,73	»
39.	Baventore dott. Francesco	»	67,05	»
40.	Schiavina dott. Renato	»	67,04	»
41.	Rotondaro dott. Vincenzo	»	66,48	»
42.	Spezzati dott. Marco	»	65,27	»
43.	La Sala Luigi	»	64 —	»
44.	Scalia Gioacchino	»	63,66	»
45.	D'Alimonte dott. Amedeo	»	62,72	»
46.	Greco Orlando	»	61,50	»
47.	Ricci Giuseppe	»	61,04	»
48.	Bussotti dott. Bosone	»	60,19	»
49.	Romano dott. Pasquale	»	56,56	»
50.	Maroncelli dott. Giulio	»	54,64	»
51.	Signorini dott. Zeffiro	»	52,58	»
52.	Musumeci Umberto	»	52 —	»
53.	Franchi Enzo	»	50,30	»
54.	Mazzotta Giovanni	»	50,28	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 luglio 1953

p. *Il Ministro*: BUBBIO

(3589)

Graduatoria del concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II) vacante nel comune di Foggia

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 31 gennaio 1953, per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe (grado II), vacante nel comune di Foggia;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1953, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe (grado II), vacante nel comune di Foggia, nell'ordine appresso indicato:

1. Montecalvo dott. Antonio punti 91,92 su 132
2. Marchica dott. Gaetano » 90,36 »
3. Cioce dott. Giuseppe » 88,03 »
4. Di Capua dott. Matteo » 88 — »
5. Fiorella Giovanni » 87,96 »
6. Carlomagno dott. Marco » 87,08 »
7. Russo dott. Giovanni » 83,44 »
8. Livi dott. Filiberto » 83,09 »
9. Napolitano dott. Mario » 81,70 »
10. Massucco dott. Dante » 80,68 »
11. Innocenzi dott. Giulio » 80,05 »
12. Palmieri dott. Francesco » 79,97 »
13. Del Bene dott. Giovanni » 79,09 »
14. Corigliոni dott. Ugo » 78,83 »
15. Zito dott. Ludovico » 77,06 »
16. Novaga Arvedo » 76,16 »
17. Roccella dott Davide » 75,12 »
18. Troccoli Bernardino » 72,50 »
19. Calabro Vincenzo » 71,50 »
20. Cirafici dott. Giuseppe » 70,95 »
21. Gaetti Giuseppe » 63,75 »
22. Vasta dott. Rosario » 58 — »
23. Calvano Carlo » 51,58 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 luglio 1953

p. *Il Ministro*: BUBBIO

(3697)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Graduatoria generale di merito del concorso a sedici posti di ispettore in prova (gruppo A) nel ruolo del personale tecnico di vigilanza dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, recante l'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni ed aggiunte;

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, modificata dalla legge 3 giugno 1950, n. 375, riguardante l'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra;

Visto il regio decreto 3 gennaio 1926, n. 46, recante norme a favore del personale ex combattente, nonchè le disposizioni successive recanti estensioni e modificazioni alle norme stesse;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, che stabilisce l'ordine di graduatoria dei titoli preferenziali per l'ammissione ai pubblici impieghi, e successive estensioni;

Visto il decreto Ministeriale in data 30 giugno 1952, n. 16048 (12)P.I/A.3, registrato alla Corte dei conti il 26 luglio 1952, bilancio Trasporti, registro n. 32, foglio n. 198, con il quale venne indetto un concorso per esami a sedici posti di ispettore in prova nel ruolo del personale tecnico di vigilanza (gruppo *A*) dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Visto il decreto Ministeriale in data 21 gennaio 1953, n. 7(12) P.I/a.3, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio seguente, bilancio Trasporti, registro n. 36, foglio n. 127, con il quale venne costituita la Commissione esaminatrice del concorso anzidetto;

Vista la graduatoria di merito formata, per il concorso suddetto, dalla competente Commissione esaminatrice;

Visti gli atti della suddetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito, formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami, bandito con decreto Ministeriale 30 giugno 1952, n. 16048(12)P.I./a.3, per ricoprire sedici posti di ispettore in prova nel ruolo del personale tecnico di vigilanza (*gruppo A*) *dell'Ispettorato generale della motorizzazione* civile e dei trasporti in concessione:

COGNOME E NOME	Votazione media esami scritti	Votazione media esami orali	Somma votazioni medie	Aggiunta per le lingue	Votazione complessiva finale
1. Marazzi Bruno	9,053	8,50	17,553	0,211	17,764
2. Duimich Roberto, combattente	8,357	8,50	16,857	—	16,857
3. Ferro Angelino	7,517	8,80	16,317	—	16,317
4. Zacchilli Franco	7,817	8,50	16,317	—	16,317
5. Ceccopieri Manlio	7,877	8,10	15,977	—	15,977
6. Ganassini Lidia	8,427	7 —	15,427	0,139	15,566
7. Pelletti Franco	7,763	7,25	15,013	—	15,013
8. Di Bello Edoardo	8,227	6,60	14,827	—	14,827
9. Maltese Vincenzo	7,327	7,50	14,827	—	14,827
10. Lucaferri Luigi	7,877	6,60	14,477	—	14,477
11. Verdi Giovanni	7,303	7 —	14,303	0,086	14,389
12. Bringiotti Ugo	7,710	6,50	14,210	—	14,210
13. Bassignana Luigi	7,697	6,50	14,197	—	14,197
14. Sbertoli Pietro	7,163	6,60	13,763	0,062	13,825
15. Sofri Ciro, combattente	7,227	6 —	13,227	—	13,227

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine appresso indicato:

1. Marazzi Bruno punti 17,764
2. Duimich Roberto, combattente » 16,857
3. Ferro Angelino, nato il 10 novembre 1927 » 16.317
4. Zacchilli Franco, nato il 3 settembre 1928 » 16,317
5. Ceccopieri Manlio » 15,977
6. Ganassini Lidia » 15,566
7. Pelletti Franco » 15,013
8. Maltese Vincenzo, nato il 10 gennaio 1925 » 14,827
9. Di Bello Edoardo, nato il 16 aprile 1927 » 14,827
10. Lucaferri Luigi » 14,477
11. Verdi Giovanni » 14,389
12. Bringiotti Ugo » 14,210
13. Bassignana Luigi » 14,197
14. Sbertoli Pietro » 13,825
15. Sofri Ciro, combattente » 13,227

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 6 luglio 1953

Il Ministro: MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *luglio* 1953
Registro n. 41 *bilancio Ispettorato F.T.A., foglio n.* 143

(3718)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Graduatoria generale del concorso per esami a dieci posti di vicesegretario (11°-A) nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro, indetto con decreto Ministeriale 15 gennaio 1952.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti i regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395 e 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive aggiunte e modificazioni;
Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1684, convertito nella legge 16 giugno 1932, n. 886, e successive aggiunte e modificazioni;
Visto il decreto Ministeriale 15 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 1952, registro n. 6 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 40, con il quale è stato indetto un concorso per esami a dieci posti di vice-segretario (11°-*A*) in prova del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;
Visti gli atti e la relazione finale della Commissione giudicatrice del concorso predetto;
Riconosciuta la regolarità del concorso stesso;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale del concorso indetto con decreto Ministeriale 15 gennaio 1952, citato nelle premesse del presente decreto, per dieci posti di vice-segretario (11°-*A*) in prova nel ruolo dell'Ispettorato del lavoro:

1. Sechi Costantino, combattente . punti 15,15
2. Cinque Antonio » 15 —
3. Tabacco Giuseppe » 14,88
4. Bongiorno Gallegra Walter, combattente » 14,83
5. Brunelli Luciano, combattente » 14,32
6. Amoroso Filiberto » 14,11
7. Bonfiglio Giuseppe . . . » 14 —
8. Brancaccio Enrico, combattente . » 13,71
9. Di Stefano Angelo . » 13,61
10. Capitelli Francesco . . » 13,52
11. Raffone Vittorio . » 13,44
12. Giannelli Leopoldo . . . . » 13,27

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso di cui trattasi nell'ordine seguente i signori:

1. Sechi Costantino
2. Cinque Antonio
3. Tabacco Giuseppe
4. Bongiorno Gallegra Walter
5. Brunelli Luciano
6. Amoroso Filiberto
7. Bonfiglio Giuseppe
8. Brancaccio Enrico
9. Di Stefano Angelo
10. Capitelli Francesco

Risultano idonei, dopo i vincitori, i signori:

1. Raffone Vittorio
2. Giannelli Leopoldo

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° giugno 1953

Il Ministro: RUBINACCI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *luglio* 1953
Registro n. 3 *Lavoro e previdenza, foglio n.* 305. — BAIOCCHI

(3641)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria di merito del concorso a quattordici posti di perito aggiunto di 2ª classe (gruppo B, grado 11°), specialità geometri, nel ruolo del personale tecnico dell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato;
Visto il decreto Ministeriale 29 febbraio 1928, registrato alla Corte dei conti l'8 marzo successivo, registro n. 3 Finanze, foglio n. 143, che determina i ruoli speciali del personale dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, e successive modificazioni;
Visti i regi decreti 11 aprile 1940, n. 278 ed il decreto legislativo 22 aprile 1948, n. 723, ratificato, con modificazioni, con legge 10 agosto 1950, n. 163;
Visto il decreto Ministeriale 00/41576 del 10 novembre 1952, registrato alla Corte dei conti il 1° dicembre 1952, registro n. 2 Monopoli, foglio n. 346, col quale venne indetto un concorso per esami a quattordici posti di perito aggiunto di 2ª classe (grado 11°) nel ruolo del personale tecnico di gruppo *B* della Amministrazione dei monopoli di Stato, specialità « geometri »;
Visto il decreto Ministeriale 00/23563 del 20 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 2 marzo 1953, registro n. 1 Monopoli, foglio n. 98, col quale venne nominata la Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra;
Visto il decreto Ministeriale 00/29285 del 22 maggio 1953, registrato alla Corte dei conti il 3 giugno 1953, registro n. 3 Monopoli, foglio n. 271, col quale venne sostituito il segretario della Commissione anzidetta;
Visto il risultato degli esami, come dai verbali della Commissione esaminatrice, e riconosciutane la regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice del concorso per esami a quattordici posti di perito aggiunto di 2ª classe (grado 11°), specialità geometri, nel ruolo del personale tecnico di gruppo *B* dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, indetto col decreto Ministeriale 00/41576 del 10 novembre 1952, citato nelle premesse:

COGNOME E NOME del concorrente	Media dei voti riportati nelle prove scritte	Voto riportato nella prova orale	TOTALE
1. Errico Luigi fu Pasquale	9,16	9 —	18,16
2. Spampinato Francesco di Agatino	8 —	9,25	17,25
3. Altamura Carmine fu Domenico	9,08	8 —	17,08
4. De Donato Umberto di Francesco	8,08	8,50	16,58
5. Riccobono Giovanni di Giuseppe	7,33	9 —	16,33
6. Vulterini Antonio fu Alfredo	7,50	8 —	15,50
7. Bruno Antonino di Tommaso	7,75	7,25	15 —
8. Savino Antonio Rocco di Francesco	7 —	7,75	14,75
9. Malatesta Aurelio fu Enrico	7 —	7,50	14,50
10. Mastidoro Angelo fu Nicola	7,41	7 —	14,41
11. Ventura Gaetano di Giovanni	7,08	7,25	14,33
12. Fabbri Bruno di Ugo	7,16	7 —	14,16
13. Varvazzo Andrea di Nicola, nato il 15-5-1923	7,50	6,50	14 —
14. Scappini Mario di Egilio, nato il 3-11-1930	7,25	6,75	14 —
15. Aquilani Enzo di Leopoldo	7 —	6,83	13,83
16. Abruzzini Pompeo fu Arnaldo	7,50	6,25	13,75
17. Di Bartolomeo Nicola di Antonio	7,33	6,33	13,66
18. Rossi Giancarlo di Marino	7 —	6,58	13,58
19. Nigro Angelo di Antonio	7,08	6,50	13,58
20. Schiaroli Guelfo di Giuseppe, figlio invalido di guerra	7 —	6,50	13,50
21. De Gironimo Giovanni di Pietro, nato il 15-8-1929	7 —	6,50	13,50
22. Dei Bardi Giovanni di Giuseppe, nato il 9-1-1930	7 —	6,50	13,50
23. Paolino Natale di Rosario, nato il 27-6-1930	7 —	6,50	13,50
24. Santini Paolo di Giuseppe, nato il 16-11-1931	7 —	6,50	13,50
25. Prezzi Sergio di Mario	7,16	6,25	13,41
26. Riccobaldi Rino di Pietro	7,33	6 —	13,33
27. Nicosia Matteo di Giuseppe	7,25	6 —	13,25
28. La Monaca Giovino di Nunziato	7,16	6 —	13,16
29. Camaioni Mario fu Vitale	7 —	6 —	13 —

Art. 2.

I sottoindicati concorrenti vengono, nell'ordine, dichiarati vincitori del concorso:

1. Errico Luigi
2. Spampinato Francesco
3. Altamura Carmine
4. De Donato Umberto
5. Riccobono Giovanni
6. Vulterini Antonio
7. Bruno Antonino
8. Savino Antonio Rocco
9. Malatesta Aurelio
10. Mastidoro Angelo
11. Ventura Gaetano
12. Fabbri Bruno
13. Varvazzo Andrea
14. Scappini Mario

Art. 3.

I seguenti altri concorrenti vengono, nell'ordine, dichiarati idonei:

1. Aquilani Enzo
2. Abruzzini Pompeo
3. Di Bartolomeo Nicola
4. Rossi Giancarlo
5. Nigro Angelo
6. Schiaroli Guelfo
7. De Gironimo Giovanni
8. Dei Bardi Giovanni
9. Paolino Natale
10. Santini Paolo
11. Prezzi Sergio
12. Riccobaldi Rino
13. Nicosia Matteo
14. La Monaca Giovino
15. Camaiori Mario

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 23 giugno 1953

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *luglio* 1953
Registro n. 5 *Monopoli, foglio n.* 9. — TAFURI

(3698)

PREFETTURA DI TREVISO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Treviso al 30 novembre 1950.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio decreto 20 giugno 1951, n. 15491/San., con il quale venivano banditi i concorsi ai posti di medico condotto, veterinario condotto ed ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia alla data del 30 novembre 1950;

Visti i propri decreti 25 marzo e 17 aprile 1953, n. 8791 Vet., con i quali si provvedeva all'ammissione dei candidati veterinari che avevano presentato domanda di partecipazione al predetto concorso;

Vista la graduatoria presentata dalla Commissione giudicatrice del concorso ai posti di veterinario condotto ed i verbali relativi ai lavori da essa compiuti;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso ai posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Treviso alla data del 30 novembre 1950:

1.	Visentini dott. Mario	punti	56,878	su 100
2.	Marini dott. Giovanni	»	55,926	»
3.	De Nardi dott. Guerrino	»	54,252	»
4.	Provenzale dott. Luigi	»	52,991	»
5.	Nardari dott. Antonio	»	50,715	»
6.	Tria dott. Giuseppe	»	48,820	»
7.	Palombella dott. Nicola	»	37,881	»
8.	Urbinati dott. Alberto	»	37,322	»

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Treviso, addì 25 giugno 1953

Il prefetto: FONTANELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Visto il proprio decreto 20 giugno 1951, n. 15491/San., con il quale venivano banditi i concorsi ai posti di medico condotto, veterinario condotto ed ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia alla data del 30 novembre 1950;

Visto il proprio decreto 25 giugno 1953, n. 17376/Vet., con il quale è stata approvata la graduatoria degli idonei al concorso per i posti di veterinario condotto di cui al sopracitato bando;

Vista la dichiarazione 30 giugno 1953, con la quale il dott. Visentini Mario, primo in graduatoria, rinunzia alla assegnazione della sede preferita di Cison di Valmarino;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

I seguenti candidati veterinari sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno di essi indicata:

1) Marini dott. Giovanni: condotta veterinaria consorziale di Cessalto-Chiarano;

2) De Nardi dott. Guerrino: condotta veterinaria consorziale di Cison di Valmarino-Follina-Miane e Tarzo.

Le Amministrazioni consorziali interessate provvederanno alla nomina del sanitario assegnato nel termine di giorni quindici dalla data del presente decreto.

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Treviso, addì 1° luglio 1953

Il prefetto: FONTANELLI

(3560)

PREFETTURA DI SONDRIO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sondrio

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Visto il proprio decreto 15 febbraio 1952, n. 5005/3, con il quale venne indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Sondrio alla data del 30 novembre 1951;

Ritenuto che l'apposita Commissione giudicatrice, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.2.75/79070, in data 14 marzo 1953, ha ultimato i propri lavori;

Esaminati i verbali delle riunioni tenute dalla predetta Commissione ed accertata la regolarità del procedimento seguito;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso di cui alle premesse per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Sondrio alla data del 30 novembre 1951:

1.	Bonaiti Maria	punti	52,75	su 100
2.	Piubellini Maria Rosa	»	51,81	»
3.	Giudici Irene	»	51,55	»
4.	Della Briotta Rina	»	51,25	»
5.	Pellegatta Adele	»	50,70	»
6.	Cornaggia Chiara	»	50,30	»
7.	Moiola Dina	»	50,25	»
8.	Mitta Lindo Elisa	»	50,20	»
9.	Ciocchini Irma	»	50 —	»
10.	Bongio Elsa	»	49,50	»
11.	Fontana Benita (nata il 22 aprile 1927)	»	48 —	»
12.	Maramotti Bruna (nata l'11 settembre 1930)	»	48 —	»
13.	Bombardieri Carla	»	47,75	»
14.	Iacomella Pia	»	46,60	»
15.	Nova Maria Emma	»	46,51	»
16.	De Simoni Maria (coniugata)	»	46,50	»
17.	Olivo Francesca (nubile)	»	46,50	»

18. Della Bosca Maddalena	punti 45,65	su 100
19. Codega Lina	» 45,54	»
20. Trotti Adelina	» 45,05	»
21. Gallegioni Lina	» 44,85	»
22. Lera Ines	» 44,75	»
23 Fiorini Elisa	» 44,67	»
24. Sosio Nella	» 44,60	»
25. Cattina Letizia	» 44,14	»
26. Mengardo Ebe	» 43,50	»
27. Vettovalli Velia (coniugata)	» 43,15	»
28. Cerasa Valeria (nubile)	» 43,15	»
29. Ravelli Giulia	» 41 —	»
30. Bozza Gabriella	» 40 —	»
31. Folini Agnese	» 36,95	»

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Sondrio e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Sondrio, addì 14 luglio 1953

Il prefetto: MOROSI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Visto il proprio decreto n. 12681/3-San., in data 14 luglio 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti ai posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Sondrio alla data del 30 novembre 1951;

Ritenuta la necessità di procedere alla dichiarazione delle vincitrici del concorso stesso;

Visti l'art. 69 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e gli articoli 23, 24 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sotto indicate concorrenti sono dichiarate vincitrici del concorso di cui alle premesse per il posto a fianco di ciascuna indicato:

1) Bonaiti Maria: condotta di Talamona;
2) Piubellini Maria Rosa: consorzio di Novate Mezzola;
3) Giudici Irene: consorzio di Lovero;
4) Della Briotta Rina: condotta di Villa di Chiavenna.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Sondrio e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni capi consorzio interessati.

Sondrio, addì 14 luglio 1953

Il prefetto: MOROSI

(3561)

PREFETTURA DI ANCONA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto in data 2 maggio 1953, n. 6852, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1950 ai vincitori del concorso indetto con decreto n. 31195 in data 3 ottobre 1951 e n. 32472 in data 15 ottobre 1951;

Vista la graduatoria generale approvata con decreto n. 6851 in data 24 febbraio 1953;

Vista la nota del sindaco di Maiolati Spontini con cui si comunica che il dott. Ferroni Federico, vincitore della condotta di Maiolati Spontini, non ha assunto servizio nel termine prefissogli e che pertanto deve essere dichiarato rinunciatario alla nomina stessa;

Ritenuto che in base all'ordine della graduatoria generale, alla indicazione preferenziale delle sedi ha diritto alla nomina al posto della detta condotta medica il dott. Mazzanti Werther;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Mazzanti Werther è assegnato quale titolare alla condotta medica di Maiolati Spontini.

Il sindaco di Maiolati Spontini è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 11 luglio 1953

Il prefetto: DONADU

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto in data 2 maggio 1953, n. 6852, con il quale sono state assegnate le condotte mediche vacanti alla data del 30 novembre 1950 ai vincitori del concorso indetto con decreto n. 31195 in data 3 ottobre 1951 e n. 32472 in data 15 ottobre 1951;

Vista la graduatoria generale approvata con decreto n. 6851 in data 24 febbraio 1953;

Vista la nota in data 1° luglio 1953 del sindaco di Montemarciano con cui si comunica che il dott. Valentini Bruno, vincitore della 2ª condotta di Montemarciano, non ha assunto servizio nel termine prefissogli e che, pertanto, deve essere dichiarato rinunciatario alla nomina stessa;

Ritenuto che in base all'ordine della graduatoria generale, alla indicazione preferenziale delle sedi ha diritto alla nomina al posto della detta condotta medica il dott. Topa Domenico;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Topa Domenico è assegnato quale titolare alla 2ª condotta medica di Montemarciano.

Il sindaco di Montemarciano è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Ancona, addì 9 luglio 1953

Il prefetto: DONADU

(3575)

PREFETTURA DI PALERMO

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Palermo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Visto il proprio decreto del 26 maggio 1947, e successive modifiche, pubblicato nei modi e termini di legge, con il quale venne bandito il concorso per titoli ed esami per posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Palermo alla data del 30 giugno 1946;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità del 23 aprile 1952, con il quale venne nominata la Commissione giudicatrice del concorso di che trattasi;

Visti gli atti del concorso e la graduatoria degli idonei formulata dalla Commissione;

Visto l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei concorrenti dichiarati idonei al concorso di cui in narrativa:

1. Pinzarrone dott. Rosario	punti 234,37	su 500
2. Cangelosi dott. Matteo	» 230,95	»
3. Di Leo dott. Antonino	» 227,80	»
4. Cuccia dott. Antonino	» 221,30	»
5. Mazara dott. Nicolò	» 207,95	»
6. Candioto dott Luigi	» 205,70	»
7. Palmeri dott. Michele	» 198,35	»
8. Giacomazza dott. Michele	» 198,16	»
9. Licari dott. Giuseppe	» 194,48	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana », e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Palermo e dei Comuni interessati.

Palermo, addì 19 giugno 1953

Il prefetto: VICARI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Visto il proprio decreto del 19 giugno 1953, n. 48601 Div. 3ª, con il quale venne approvata la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei al concorso per titoli ed esami per posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Palermo al 30 giugno 1946;

Visti gli articoli 24 e seguenti del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 34 e seguenti del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'ordine di preferenza indicato dai concorrenti idonei nelle domande di partecipazione al concorso;

Decreta:

I concorrenti sottoelencati sono nominati ufficiali sanitari dei Comuni a fianco di ciascuno segnati:

Pinzarrone dott. Rosario: Monreale;
Cangelosi dott. Matteo Termini Imerese;
Di Leo dott. Antonino: Bagheria;
Cuccia dott. Antonino: Caccamo;
Mazara dott. Nicolò: Palazzo Adriano;
Candioto dott. Luigi Cefalù;
Palmeri dott. Michele: Cinisi;
Giacomazza dott. Michele: Lercara Friddi;
Licari dott. Giuseppe: San Giuseppe Jato.

I predetti sanitari, a pena di decadenza, dovranno essumere servizio entro e non oltre il 30 luglio 1953.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » e, per otto giorni consecutivi, all'albo della prefettura di Palermo e dei Comuni interessati.

Palermo, addì 23 giugno 1953

Il prefetto: VICARI

(3572)

PREFETTURA DI GROSSETO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Grosseto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Visto il decreto prefettizio n. 10841 in data 9 aprile 1951, con il quale fu indetto pubblico concorso per esami e per titoli a posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia di Grosseto alla data del 30 novembre 1950;

Visti i decreti dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 20436.2/7106 del 31 gennaio 1952 e n. 20436.2/13213 del 22 dicembre 1952, relativi alla composizione della Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Visto il decreto prefettizio n. 12423 Div. 3 del 17 giugno 1953, col quale la condotta medica del comune di Pitigliano viene stralciata dal concorso indetto col surrichiamato precedente decreto n. 10841 del 9 aprile 1951;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione predetta e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno partecipato al concorso in premessa specificato e che sono stati dichiarati idonei

1. Rotondo Genesio	punti 54,916
2. Gaggioli Enzo	» 50,277
3. Francini Giorgio	» 50,087
4. Da Vela Vinicio	» 49,280
5. Paganelli Alessandro	» 48,956
6. Lenzi Ermanno	» 47,014
7. Barbafiera Giorgio	» 46,334
8. Palazzesi Andrea	» 45,916
9. Rocchini Raniero	» 42,445
10. Petrucci Sisto	» 41,720
11. Taddei Vinicio	» 40,687
12. Formiconi Egidio	punti 40,545
13. Soldani Walter	» 39,679
14. Tronconi Francesco	» 35,760
15. Bargagli Santi	» 35,562

Grosseto, addì 7 luglio 1953

Il prefetto: RUSSO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Visto il decreto prefettizio n. 10841 in data 9 aprile 1951, con il quale fu indetto publico concorso per esami e per titoli a posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia di Grosseto alla data del 30 novembre 1950;

Visto il decreto prefettizio n. 17093 del 7 luglio 1953, con il quale veniva approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno partecipato al concorso predetto;

Visto il decreto prefettizio n. 12423-Div. 3ª del 17 giugno 1953, col quale la condotta medica del comune di Pitigliano veniva stralciata dal concorso indetto col surrichiamato precedente decreto n. 10841 del 9 aprile 1951;

Visto l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati idonei sono stati dichiarati vincitori della condotte a fianco di ciascuno di esso segnate:

1) Rotondo Genesio: Arcidosso (2ª condotta);
2) Gaggioli Enzo: San Quirico di Sorano;
3) Francini Giorgio: Montemassi di Roccastrada.

Grosseto, addì 7 luglio 1953

Il prefetto: RUSSO

(3567)

PREFETTURA DI GROSSETO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Grosseto al 30 novembre 1949.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Visto il decreto prefettizio n. 25474 del 6 luglio 1950, con il quale fu indetto pubblico concorso per esami e per titoli a posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia di Grosseto alla data del 30 novembre 1949;

Visti i decreti dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 20436.2/7685 del 10 marzo 1951 e n. 20436.2/8023 del 29 febbraio 1952 relativi alla composizione della Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione predetta e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria delle concorrenti che hanno partecipato al concorso in premessa specificato e che sono state dichiarate idonee:

1. Gambassini Tita	punti 64,246
2. Romagnoli Elsa	» 53,986
3. Lenzi Francesca	» 53,300
4. Grazioli Graziella	» 52,315
5. Senesi Renata	» 50,687
6. Saccardi Tizzi Giuseppina	» 48,485
7. Faltoni Irma	» 48,375
8. Volpi Irene	» 47,696
9. Biagi Innocenti Consilia	» 47,581
10. Breccia Rosina	» 47,451
11. Ridolfi Vilia	» 47,367
12. Cappelli Nerina	» 45,870
13. Mazzuoli Petrucci Annina	» 44,711

14. Mazzuoli Carolina	punti	44,550
15. Bischi Alva	»	44,400
16. Pellicci Palmira	»	43,663
17. Cerbai Egle	»	43,537
18. Pettini Livia	»	43,261
19. Bravi Adriana	»	43,228
20. Netti Anna	»	42,300
21. Solleciti Ilia (età)	»	42.000
22. Biserna Clara	»	42.000
23. Pii Maria	»	41,417
24. Lapini Fausta	»	41,312
25. Vergari Andreina	»	41,267
26. Cappelli Clara	»	40,421
27. Caselli Lilia	»	40,350
28. Pocci Clementina (età)	»	40.000
29. Evangelisti M. Giordana	»	40.000
30. Serchi Maddalena	»	39,862
31. Mazzolai Welma	»	39,758
32. Floresti Anastasia	»	39,658
33. Nerucci Noris	»	39.000
34. Dondolini Franca	»	38,058
35. Pichi Rogiolani Ester	»	37,630
36. Nanni Maria	»	36.000

Grosseto, addì 24 giugno 1953

Il prefetto: RUSSO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Visto il decreto prefettizio n. 25474 del 6 luglio 1950, con il quale fu indetto pubblico concorso per esami e per titoli a posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della provincia di Grosseto alla data del 30 novembre 1949;

Visto il decreto prefettizio n. 16044 del 24 giugno 1953, con il quale veniva approvata la graduatoria delle concorrenti che hanno partecipato al concorso predetto;

Visto l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, numero 281;

Decreta:

Le seguenti candidate idonee sono dichiarate vincitrici delle condotte a fianco di ciascuna di essa segnate:

1) Gambassini Tita: Marina di Grosseto;
2) Romagnoli Elsa Bagnolo;
3) Lenzi Francesca: Alberese;
4) Grazioli Graziella: Polveraia;
5) Senesi Renata: Civitella Marittima;
6) Saccardi Tizzi Giusepina: Poggio Capanne e Saturnia;
7) Volpi Irene: Selvena.

Grosseto, addì 24 giugno 1953

Il prefetto: RUSSO

(3563)

PREFETTURA DI MESSINA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Messina

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Veduta la decisione del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana in sede giurisdizionale dei 17 dicembre 1952 e 15 febbraio 1953, con la quale si annulla il decreto prefettizio 24 maggio 1952, n. 7298, limitatamente alla parte relativa alla nomina del dott. Avena Carmelo nella condotta medica del comune di Malvagna;

Visto il decreto prefettizio n. 7298 del 24 maggio 1952, col quale il dott. Avena Carmelo è stato dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Malvagna;

Ritenuto, quindi, che in esecuzione della decisione di cui sopra bisogna procedere alla revoca del presente decreto numero 7298 nella parte relativa alla nomina del dott. Avena nella condotta di Malvagna e conseguentemente, sempre in esecuzione della predetta decisione, procedere all'assegnazione di essa al dott. Francesco Salimbene;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il decreto prefettizio n. 7298 del 24 maggio 1952 limitatamente alla parte relativa alla nomina del dott. Avena Carmelo nella condotta medica del comune di Malvagna è revocato.

Il dott. Francesco Salimbene è dichiarato vincitore della condotta medica del comune di Malvagna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della Regione e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Messina, addì 2 luglio 1953

Il prefetto: DI GIOVANNI

(3573)

PREFETTURA DI PISA

Variante alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pisa

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISA

Visto il proprio decreto n. 4154 del 7 gennaio 1953, col quale veniva approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1950, indetto con decreto prefettizio n. 9653 del 25 maggio 1951;

Vista la deliberazione 10 maggio 1953, n. 47/8, con la quale la Giunta comunale di Monteverdi Marittimo dichiara dimissionaria dal posto di titolare della condotta ostetrica del Comune la sig.ra Ferri Norma di Italo;

Considerato, pertanto, che occorre provvedere alla assegnazione della condotta ostetrica di Monteverdi Marittimo alla concorrente che segue immediatamente la predetta dimissionaria nella graduatoria delle candidate dichiarate idonee al concorso in parola;

Visto il combinato disposto dall'art. 26 e art. 35 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La sig.ra Pazzi Ada nei Pucciarelli è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Monteverdi Marittimo.

Il presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia, verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Monteverdi Marittimo.

Pisa, addì 16 luglio 1953

Il Prefetto

(3722)

PREFETTURA DI VERONA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Verona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

Visti i propri decreti in data 15 novembre 1952, n. 33435 e n. 33436, con i quali è stata approvata la graduatoria di merito dei concorrenti idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Verona al 30 novembre 1948, e sono stati designati i vincitori dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte mediche comunali di Verona, Cerea 1° reparto, Cerea 2° reparto, Arcole e Sorgà, sono rimaste vacanti di titolare a seguito della rinuncia o della opzione per altra sede dei rispettivi vincitori, precedentemente designati e che, pertanto, è necessario provvedere alla copertura di tali posti;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di accettazione e di opzione dei concorrenti per l'assegnazione delle sedi suindicate;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse, sono dichiarati vincitori del concorso stesso per le condotte mediche a fianco di ciascuno di essi indicate:

Ferrari Sante: Verona (18° reparto);
Vaona Bartolomeo: Cerea (1° reparto);
Dall'Oca Egidio: Cerea (2° reparto);
Zambelli Giuseppe: Arcole;
Pacchin Carlo: Sorgà (2° reparto).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Verona, addì 1° luglio 1953

Il prefetto: BRUNO

(3720)

PREFETTURA DI REGGIO EMILIA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Emilia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Visti i propri decreti di pari numero in data 30 marzo 1953 e i successivi, con cui sono state attribuite ai vincitori del relativo concorso, secondo l'ordine di graduatoria, le ventisei condotte mediche vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Preso atto della lettera del sindaco di Castelnuovo Monti, con la quale si comunica che il dott. Gardini Lino, vincitore della 2ª condotta medica del Comune stesso, ha rinunciato al posto attribuitogli;

Ritenuto necessario attribuire la predetta condotta di Castelnuovo Monti, rimasta vacante, al candidato che segue in graduatoria, in relazione alle preferenze indicate dai concorrenti nella domanda di ammissione al concorso;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La 2ª condotta medica del comune di Castelnuovo Monti è assegnata al dott. Ape Raffaele.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Reggio Emilia, addì 14 luglio 1953

Il prefetto: PALAMARA

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Visti il proprio decreto di pari numero in data 30 marzo 1953 e i successivi, con cui sono state attribuite ai vincitori del relativo concorso, secondo l'ordine di graduatoria, le ventisei condotte mediche vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Preso atto della lettera con la quale il dott. Margini Angiolino comunica di rinunciare alla condotta di Ramiseto 2ª;

Ritenuto necessario attribuire la predetta condotta di Ramiseto 2ª, rimasta vacante, al candidato che segue in graduatoria, in relazione alle preferenze indicate dai concorrenti nella domanda di ammissione al concorso;

Visto l'art. 26 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La condotta medica del comune di Ramiseto 2ª è assegnata al dott. Paganelli Nerio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Reggio Emilia, addì 15 luglio 1953

Il prefetto: PALAMARA

(3721)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Variante alla graduatoria del concorso ad un posto di ostetrica condotta vacante nel comune di Trento-Villazzano-Povo.

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto che la vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta del comune di Trento-Villazzano-Povo ha rinunciato al posto;

Che delle concorrenti che la seguono in graduatoria, approvata con decreto commissariale 16 gennaio 1953, n. 692/III, la signorina Ciccolin Flora Dusi ha indicato il suddetto posto in ordine di preferenza;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La signorina Ciccolin Flora Dusi è dichiarata vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta di Trento-Villazzano-Povo ed è designata per la nomina al posto stesso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Commissariato e a quello del Comune suindicato.

Trento, addì 21 luglio 1953

Il Commissario del Governo: BISIA

(3719)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.